

CONSIGLIO DELLA CITTÀ' METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione

Seduta pubblica del 27/07/2022

Presiede il **VICE SINDACO METROPOLITANO PANIERI MARCO**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Accorsi Sara (*)
Baccilieri Diego
Bassi Emanuele (*)
Bertoni Angela
Bittini Loretta (*)
Carapia Simone (*)
Cima Franco
Crescimbeni Paolo

Fabbri Maurizio
Larghetti Simona (*)
Mantovani Dario (*)
Panieri Marco
Polazzi Mattia
Ruscigno Daniele
Veronesi Giampiero (*)

(*) = partecipa da remoto

Presenti n. 15

Sono assenti i Consiglieri:

Lepore Matteo - Sindaco ()**
Santoni Alessandro ()**
Celli Davide
Panzacchi Barbara ()**

(**) = assente giustificato

Scrutatori: Baccilieri Diego, Cima Franco, Fabbri Maurizio.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE FINARDI ROBERTO**

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
U.O SOCIETA'

Oggetto: TPER S.P.A: APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICHE STATUTARIE

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione:

1. Approva, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di modifiche statutarie di Tper S.p.A., allegata sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Autorizza il Sindaco metropolitano o suo delegato ad esprimersi in senso favorevole e conforme al precedente punto nell'Assemblea Straordinaria convocata a tale scopo in data 29 luglio p.v. e ad apportare le modifiche di carattere formale che si rendessero necessarie, fatta salva la sostanza dell'atto.
3. Dà atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
4. Conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità per le ragioni indicate in motivazione.

Motivazione

La Città Metropolitana è socio di Tper S.p.A. a cui partecipa con una quota pari a Euro 12.872.013,00, corrispondente al 18,79% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 68.492.702,00.

Tper è stata costituita il primo febbraio 2012 e nasce dalla fusione del ramo relativo alla gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di Atc S.p.A. e del ramo relativo alla gestione dei servizi ferroviari di Fer S.r.l.

La Società ha per oggetto sociale l'esercizio, diretto e/o tramite società o enti partecipati, dell'attività inerente alla organizzazione e alla gestione di sistemi di trasporto di persone e/o di cose con qualsiasi modalità ed, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, mezzi di navigazione ed ogni altro veicolo, nonché l'esercizio delle attività di noleggio di autobus con conducente ed è l'attuale gestore, fino al 31 agosto 2024, dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea del bacino bolognese a seguito di aggiudicazione tramite gara ad evidenza pubblica.

Si dà atto che dal 1° gennaio 2020 è nata la nuova società per la gestione del servizio Trasporto

Ferroviario Regionale in cui TPER detiene un controllo congiunto con Trenitalia attraverso la collegata Trenitalia Tper, sulla base di specifici contratti di servizio, stipulati a seguito di aggiudicazione delle relative procedure ad evidenza pubblica. Tper resta proprietaria del materiale rotabile funzionale allo svolgimento del servizio.

Nell'ultimo Piano di Revisione ordinaria delle Partecipazioni Societarie della Città metropolitana, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 51 del 22/12/2021, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in continuità con gli orientamenti espressi con i precedenti Piani di razionalizzazione, tutti approvati con delibere di Consiglio metropolitano e pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

L'attività svolta dalla società è ricompresa nella "organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale", rientrando pertanto nel novero di quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, lett. a) del D. Lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ed è rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. La società, avendo concluso la procedura relativa all'emissione di un prestito obbligazionario quotato nel mercato regolamentato di Dublino, che è andata a buon fine a settembre 2017, ha assunto la qualificazione di quotata. Essendo quotata, deve essere valutata in base alle previsioni previste in merito dal Testo Unico e, in particolare, in base all'art. 26, comma 3, che legittima ex lege la partecipazione delle pubbliche amministrazioni in società quotate, purché detenute al 31/12/2015. Si precisa che le disposizioni del citato D.Lgs 175/2016 si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate. TPER, a seguito della predetta quotazione, rientra anche nel novero degli Enti c.d. "di interesse pubblico" e in tale qualità risponde alla specifica normativa e regolazione di riferimento. Si dà atto che la società rimane esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 147 quater del Tuel e pertanto non vengono definiti obiettivi gestionali nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente (DUP), anche se è confermata l'attività di monitoraggio sull'andamento gestionale della partecipata.

Il Consiglio di Amministrazione di Tper S.p.A ha convocato l'Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 luglio 2022, la cui parte straordinaria dell'ordine del giorno prevede il seguente punto: "*I. Revisione Statuto TPER S.p.A. Deliberazioni conseguenti*". Il Consiglio di Amministrazione ha inviato ai soci la proposta di revisione dello Statuto, di cui al PG 44353/2022, allegata sub 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Le modifiche allo Statuto sociale in particolare consistono in:

- art. 4, comma 1 e comma 3, "*oggetto sociale*": ampliamento dell'oggetto sociale mediante introduzione di un riferimento al "noleggio del materiale rotabile ferroviario", nonché alla "progettazione e realizzazione di impianti di rifornimento" al fine di meglio esplicitare le attività in essere e previste e in considerazione dell'evoluzione della normativa regolamentaria in materia di acquisto di mezzi ad emissioni zero e relative infrastrutture di ricarica;
- art. 4 bis "*best practice e governance*": previsione di uno specifico articolo in ordine al

perseguimento da parte della società, nell'ambito dell'esercizio e organizzazione della propria attività, degli obiettivi di sostenibilità anche ambientale, integrità, legalità e condotta etica del business e di mobilità sostenibile, che diventano oggetto di pianificazione strategica e operativa e di rendicontazione da parte dell'azienda, anche in tema di gestione dei rischi, non solo finanziari ma anche legati alla sfera umana, ecologica e di conduzione dell'impresa; ciò nella logica di creare valore nel lungo termine e di migliorare la qualità della vita e dell'ambiente a vantaggio dei viaggiatori e più in generale degli stakeholders rilevanti per la società e del territorio in cui opera la società. Si precisa che Tper già organizza la propria attività perseguendo obiettivi di sostenibilità secondo criteri ESG (acronimo: *Environmental*, impatto su ambiente e territorio; *Social*, impatto sociale; *Governance*, aspetti più interni all'azienda e alla sua amministrazione) e visti gli obiettivi assunti dal legislatore nazionale e comunitario in materia di sostenibilità ambientale nonché l'importanza assunta proprio dalla tematica relativa alla mobilità sostenibile, che costituisce specifica missione anche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e che è stata altresì oggetto del Patto per il Trasporto pubblico regionale e locale e per la mobilità sostenibile 2022-2024, si è ritenuta opportuna l'esplicita previsione;

- art. 6.3 “Azioni”; art. 7, commi 3 e 5 *Trasferimenti e prelazioni*; art.16.3 *Diritto di recesso dei soci*; art. 21.1 “*Convocazione del Consiglio*”: estensione e specificazione dell'opportunità di utilizzo dello strumento della posta elettronica certificata (PEC) quale mezzo di comunicazione ordinario, in aggiunta alla lettera raccomandata A.R. e agli altri mezzi idonei indicati nello statuto; strumento già previsto in particolare per le convocazioni delle Assemblee dei soci;
- art. 10.5 “*Assemblea*”; art. 21.4 “*Convocazione del Consiglio*”; art. 26.2 “*Riunioni e deliberazioni del Collegio Sindacale*”: introduzione della possibilità di riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di comunicazione audio/video nel rispetto delle disposizioni normative a tal fine previste;
- art. 17, comma 1, “*Consiglio di Amministrazione*”: inserimento della previsione relativa al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che potrà essere fissato mediante deliberazione assembleare da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, a differenza dell'attuale formulazione statutaria, che prevede un numero fisso di 3 (tre) membri. Inoltre, è stata inserita la previsione, pur non esistendo un obbligo normativo in capo a Tper (gli obblighi riguardano le società-a controllo pubblico e non è tale Tper e le società quotate con azioni, ai sensi dell'art 147 ter del TUF “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria D.Lgs 58/1998”) secondo cui almeno 1/3 dei componenti del C.d.A, ovvero almeno due amministratori su cinque, in caso di Consiglio composto da cinque membri, deve appartenere al genere meno rappresentato; tale osservanza è prevista anche in caso di sostituzione dell'amministratore cessato ai sensi dell'art. 19, comma 3. La previsione dell'ampliamento del Cd.A appare opportuna per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, e in particolare al fine di poter all'uopo implementare le competenze e le

professionalità dell'organo amministrativo, diversificandole per una più efficace ed efficiente gestione, tenuto conto della dimensione del Gruppo Tper, della situazione di società quotata nei mercati regolamentati, della complessità dell'attività svolta e degli impegni assunti dalla Società (primo fra tutti, proprio quello legato alla realizzazione della mission della mobilità sostenibile, tenuto conto del Patto per il Trasporto pubblico regionale e locale e per la mobilità sostenibile 2022-2024, sottoscritto il 23 maggio 2022, tra gli altri, pure dalla società TPER, ivi compresa la Città metropolitana, anche al fine di raggiungere e garantire l'equilibrio economico del sistema di trasporto pubblico e di ottenere una più adeguata risposta alle esigenze di mobilità dei cittadini, con un miglioramento qualitativo dei servizi) e delle molteplici e importanti sfide che attendono la governance societaria (fra le tante, la prossima procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di linea del bacino bolognese);

- art 22 “*Competenze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione*”: in coerenza con l'art 4 bis, si prevede ai commi 22.2 e 22.3, che il C.d.A, nell'ambito dei suoi compiti di gestione dell'impresa, persegua l'obiettivo dello sviluppo sostenibile, tenendone conto anche nella definizione dei piani strategici/industriali e nei piani di investimenti, come peraltro già avviene nelle principali società impegnate su tale tema. Inoltre, è stato espressamente inserito nel comma 22.4 l'adozione della Relazione annuale di Governo Societario, di cui all'art. 6, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 175/2016, pur in assenza di uno specifico obbligo normativo, nel rispetto di principi di corretta gestione dei rischi, includendo nelle valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica di successo e crescita sostenibile della società; nel comma 22.7 si contempla invece l'introduzione di una maggioranza qualificata dei 4/5 per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in relazione a determinate materie considerate strategiche, anche alla luce del possibile ampliamento del numero dei componenti da 3 a 5 del Consiglio di Amministrazione medesimo, al fine di assicurare che tali significative decisioni siano possibilmente condivise da tutti.

Sono previste ulteriori modifiche marginali di adeguamento dello Statuto, al fine di renderlo maggiormente attuale, aderente a prassi societarie ormai consolidate ed in linea con l'evoluzione normativa (art. 9 bis “*Organi della società*”: inserimento dell'elenco degli organi della società; art. 18.3 “*Organi delegati*”: rendicontazione almeno semestrale dell'Amministratore delegato al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2381, comma 5 c.c; art. 20.5 “*Il Presidente*”: stralciato il riferimento specifico all'art. 147 quater del TUEL “*controlli sulle società partecipate non quotate*” in quanto non più coerente con la situazione di Tper quale società quotata nei mercati regolamentati; art. 31 “*Foro competente*”: competenza del Foro di Bologna per qualsivoglia controversia, non solo tra i soci, che riguardi l'applicazione e/o l'interpretazione dello Statuto sociale).

Si dà atto che gli altri articoli dello statuto restano invariati.

Per quanto sopra esposto, si valutano positivamente le proposte di variazione dello Statuto di Tper che si palesano opportune in quanto tengono conto della dimensione del Gruppo Tper, della complessità delle attività svolte e della situazione di società quotata nei mercati regolamentati, esplicitando meglio le attività in essere e quelle previste, tenendo conto delle molteplici sfide che attendono la società, pur nell'attuale situazione sanitaria, economico-finanziaria e geopolitica in continua trasformazione e nel contempo tali modifiche risultano in linea con l'evoluzione normativa e giurisprudenziale e in coerenza anche con le linee guida espresse da Assonime - Associazione tra le società italiane per azioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del sindaco metropolitano, il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana¹ prevede all'articolo 27², comma 2 lett a) le attribuzioni del Consiglio metropolitano.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'effettiva partecipazione e l'espressione di voto al rappresentante della Città metropolitana nell'Assemblea straordinaria di Tper S.p.A all'uopo convocata.

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, così come indicato al punto 3 del dispositivo.

Pareri

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, AGRIESTI CARMELINA Responsabile del Servizio U.O SOCIETA' del SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E

¹ Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

² L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. *Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.*
2. *Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:*
 - a) *deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;*
 - b) *proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;*
 - c) *approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;*
 - d) *adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;*
 - e) *approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;*
 - f) *deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*
 - g) *definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;*
 - h) *adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;*
 - i) *esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.*
3. *Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.*

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per materia Marco Panieri.

Sentite le competenti Commissioni consiliari I e II in seduta congiunta il 27/07/2022.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Messa ai voti dal VICE SINDACO METROPOLITANO PANIERI MARCO, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 11 (Veronesi Giampiero, Ruscigno Daniele, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario, Panieri Marco), contrari n. 4 (Baccilieri Diego, Bertoni Angela, Carapia Simone, Polazzi Mattia) e astenuti n. 0, resi per chiamata nominale per i consiglieri presenti in aula e con sistema di messaggistica in chat sulla piattaforma da remoto visibile ai presenti in aula.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 11 (Veronesi Giampiero, Ruscigno Daniele, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario, Panieri Marco), contrari n. 4 (Baccilieri Diego, Bertoni Angela, Carapia Simone, Polazzi Mattia) e astenuti n. 0, resi per chiamata nominale per i consiglieri presenti in aula e con sistema di messaggistica in chat sulla piattaforma da remoto visibile ai presenti in aula.

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

Il SEGRETARIO GENERALE FINARDI ROBERTO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi

Bologna, 27/07/2022

Il Firmatario

Roberto Finardi³

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.